Presentazione Linee Guida per la compilazione della Relazione Annuale delle *Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS)*

18 settembre 2015

1. Presentazione delle Linee Guida per la redazione della Relazione annuale 2015 delle CP-DS
   (***Maria Cristina Menziani***)

2. Breve presentazione della attività formative programmate per i membri delle CP-DS e in particolare per gli studenti
   (***Paolo Silvestri***)

Composizione CP-DS

- ✓ La CP-DS è composta da un **numero uguale di Docenti e di Studenti**

- ✓ **Non possono fare parte** delle CP-DS i Presidenti dei CdS (o figure equivalenti) e i Direttori di Dipartimento **->** *per garantire la terzietà*

- ✓ La CP-DS è coordinata da un Docente scelto fra i componenti della Commissione stessa.

Composizione CP-DS -> Nomina componente Studentesca

Decreto Rettorale 175 del 28/07/2014 definisce le seguenti modalità:

A. ove il Dipartimento, nel proprio Regolamento, abbia espressamente disposto in merito alla individuazione delle rappresentanze studentesche nelle CP-DS trovano applicazione tali specifiche disposizioni;

B. in mancanza di specifica regolamentazione dipartimentale, ove siano presenti rappresentanti degli Studenti eletti per il Consiglio di Dipartimento e per i Consigli di CdS attingendo da:

- ✓ **graduatorie degli eletti e di coloro che,** pur non eletti in prima proclamazione, **hanno ottenuto voti per i suddetti organi**. L'individuazione dei singoli studenti nelle Commissioni, nel numero previsto per ciascun Dipartimento, potrà avvenire sulla base di un accordo tra gli studenti interessati, in mancanza del quale saranno nominati gli studenti che, per il Consiglio di Dipartimento, hanno ottenuto il maggior numero di preferenze individuali.
- ✓ in assenza di rappresentanti degli Studenti eletti per il Consiglio di Dipartimento e per i Consigli di CdS, ovvero nel caso di assoluta indisponibilità degli eletti nei suddetti Organi a ricoprire le funzioni nelle CP-DS, i Dipartimenti integrano con **altri nominativi di studenti disponibili** e ne danno comunicazione alla Direzione Pianificazione e Valutazione, Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione. Le composizioni così ottenute **verranno sottoposte alla Conferenza degli Studenti** che si riserva la possibilità di fare integrazioni.

Compiti delle CP-DS

La CP-DS oltre a redigere la Relazione Annuale **ha il compito di**:

- svolgere attività di **monitoraggio continuo** dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- **monitorare l'attività di servizio agli studenti** da parte dei Docenti e del personale tecnico-amministrativo;
- **individuare indicatori** per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare **proposte di miglioramento** della qualità dei CdS;
- **formulare pareri** sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Tutte queste attività richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno, e vanno documentate mendiate i verbali delle riunioni.

La Relazione Annuale CP-DS per il 2015

La CP-DS esprime le proprie **valutazioni critiche** sulle attività didattiche del Dipartimento/Facoltà e dei singoli CdS e **formula proposte di miglioramento** che confluiscono in una

Relazione Annuale

- ✓ che deve essere trasmessa al **PQA** e al **NdV** entro dicembre e viene acclusa alla **SUA-CdS**.
- ✓ La Relazione Annuale **non richiede nessuna approvazione** da parte dei CdS o del Dipartimento/Facoltà.
- ✓ Dopo il suo invio al PQA e al NdV, deve pervenire al Direttore del Dipartimento/Facoltà per essere **presentata e discussa in un'apposita riunione del Consiglio di Dipartimento/Facoltà**.

La Relazione Annuale: Caratteristiche _1

La Relazione Annuale **valuta se** (Quadri A-G, Allegato V Documento AVA):

A. il **progetto del CdS** mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

B. i **risultati di apprendimento** attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

C. l'**attività didattica dei docenti**, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

D. i **metodi di esame** consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

E. al **Riesame Annuale** conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;

F. i **questionari relativi alla soddisfazione degli studenti** siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;

G. siano **rese effettivamente disponibili al pubblico**, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

La Relazione Annuale: Finalità

La Relazione Annuale deve:

- ✓ essere il **risultato di una valutazione critica** dei CdS, dei loro obiettivi, delle modalità di erogazione della didattica e del raggiungimento degli obiettivi formativi;

- ✓ **fornire elementi concreti** ai Presidenti dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

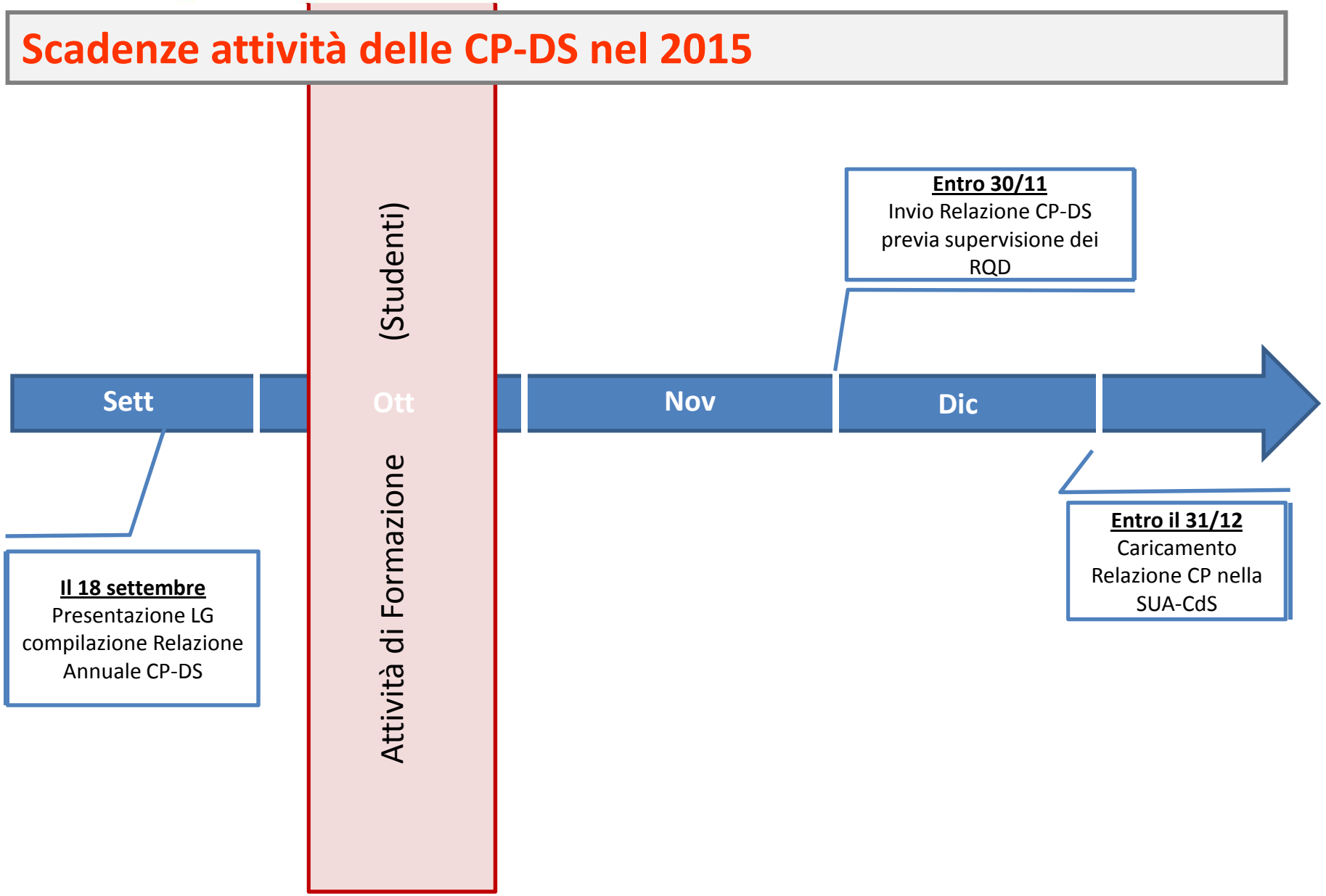
La Relazione Annuale: Documentazione da analizzare

Per redigere la Relazione Annuale devono essere analizzati:

- ✓ **scheda SUA-CdS** dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto anche di quella dell'anno corrente *(es: nel 2015 risulta conclusa la SUA-CdS della coorte 2014/15 e in corso quella della coorte2014/15);*
- ✓ **dati di ingresso, percorso e uscita** degli studenti;
- ✓ risultati dei **questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti;
- ✓ risultati dei **questionati Almalaurea** compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea);
- ✓ ultima **Relazione Annuale del NdV**;
- ✓ ultimo **Rapporto Annuale di Riesame** (RAR);
- ✓ ultimo **Rapporto Ciclico di Riesame** (RCR);
- ✓ I documenti dei **Processi di Gestione dei CdS**

La CP-DS può inoltre richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i suoi compiti istituzionali.

Scadenze attività delle CP-DS nel 2015



Struttura Relazione Annuale CP-DS

Come per l'anno scorso la Relazione è suddivisa in **3 sezioni**:

- ✓ ***Sezione 1*** → relativa alla **composizione** e all'**attività** della CP-DS;
- ✓ ***Sezione 2*** → relativa alla **parte generale** comune a tutti i CdS del **Dipartimento**;
- ✓ ***Sezione 3*** → relativa alla **parte specifica per ogni CdS** attivo (sono esclusi quelli ad esaurimento) comprensiva dei 7 quadri A-G.

La suddivisione in sezioni ha il fine di facilitare l'identificazione delle informazioni relative alla CP-DS, al Dipartimento e ai singoli CdS.

Sorgenti delle informazioni:

SUA-CdS:
http://ava.miur.it

Sito Universitaly:
http://www.universitaly.it/index.php/ateneo/67

Sito Almalaurea:
http://www.almalaurea.it/universita/statistiche

Sito AQ di UNIMORE
http://www.unimore.it/ateneo/assicurazionequalita.html

Normativa di Riferimento:

- ✓ **Legge n. 240** del 30 dicembre 2010, articolo 2, comma 2, lettera g)
- ✓ **Decreto legislativo n. 19** del 27 gennaio 2012, articolo 13
- ✓ **Documento *Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano*** approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013
- ✓ **Decreto MIUR n. 47** del 30 gennaio 2013 e **Decreto MIUR 1059** del 23 dicembre 2013
- ✓ **Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia** (articolo 32)
- ✓ **Linee Guida ANVUR per la compilazione del Rapporto di Riesame 2015** *(pubblicato 29/10/2013)*
- ✓ **Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei CdS**

Format
Relazione Annuale delle
Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1: COMPOSIZIONE

In questa sezione vanno indicate:

- ✓ la composizione attuale della CP-DS;
- ✓ la data di istituzione della CP-DS;
- ✓ la data di nomina della composizione attuale della CP-DS;
- ✓ le date degli incontri della CP-DS nell'ultimo anno (con l'indicazione di dove reperire i verbali e modalità delle riunioni)
- ✓ eventuali problematiche emerse relativamente all'attività del CP-DS *(es. composizione, rappresentanza studentesta dei CdS…).*

Sezioni 2 e 3: Caratteristiche Comuni

- Per ogni sezione viene indicato il numero massimo di caratteri (spazi inclusi).

- Per ogni punto è richiesto di indicare:
  Analisi/Commento: ….
  Criticità emerse: ….
  Suggerimenti: ….

- Se, per la criticità riscontrata, è già stata intrapresa un'azione correttiva, suggerita negli anni accademici precedenti, commentarne l'esito (es: risolta con parziale successo/non risolta etc…), ed eventualmente avanzare suggerimenti correttivi alternativi.

Sezione 2: parte generale del DIPARTIMENTO

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS.

PUNTI da ANALIZZARE:

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una **politica di qualità della didattica** per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti….)*
2. *Emergono delle **criticità nella gestione dei CdS** da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni …)*
3. *L'organizzazione dei **calendari delle attività formative**, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Eventuali divergenze tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso).*
4. ***I servizi di supporto** forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini…)?*
5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una **analisi critica dei risultati dei questionari** di valutazione degli studenti? Se sì, come?*
6. *Il Dipartimento/Facoltà **analizza pubblicamente** (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) **la relazione della CP-DS**? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

PUNTI da ANALIZZARE:

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?* ***E' stato avviato un processo ciclico di consultazione/azione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?***
2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*
3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Verifica dell' attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio

Esempio – Sezione A

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Il Comitato di Indirizzo è presieduto dal Presidente di CdLM ed è composto da docenti del CdLM, da rappresentanti di aziende localizzate nel territorio provinciale (ma con rilievo nazionale e internazionale) e da rappresentanti di ordini professionali e di associazioni di categoria. La composizione dettagliata del Comitato di Indirizzo è riportata al seguente link:

Al link dovrebbero essere reperibile le info: Nome componente/Affiliazione (Azienda o Ateneo)/ Ruolo (possibilmente Rappresentante Unione Industriali di Mo o Re, Presidente Ordine Professionale …)

La CP ritiene sia una composizione adeguata?

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Il CdLM si avvale di studi di settore quali: il 'Rapporto sull'innovazione in Emilia-Romagna 2013' (www.ciseonweb.it/innovazione/report) e il corrispondente 'Focus sulla Provincia di Modena'.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

PUNTI da ANALIZZARE:

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*
5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto …) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

figure professionali di riferimento e loro competenze

Esempio – Sezione A

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Sì. Ciascun profilo professionale è descritto in maniera esauriente ed esaustiva, e risulta pertanto essere ben presentato, oltre al fatto che tale descrizione fornisce un utile base di comprensione di quelli che sono i risultati di apprendimento attesi.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Nella SUA le funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo. Tuttavia non è chiaro quali funzioni e competenze siano specifiche di ognuno dei due curricula interni al CdS.

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

PUNTI da ANALIZZARE:

6. ***Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).***

efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio

Esempio – Sezione A

6 *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Dal 2010 al 2012 si ha un miglioramento del tasso di occupazione dei laureati del CdS in contrasto con il trend per l'Ateneo e a livello nazionale. Emergono tuttavia criticità sull'utilità negli sbocchi delle competenze acquisite, stabilità nella soddisfazione del lavoro e instabilità nel giudizio rispetto all'efficacia della laurea. Nel 2012 il titolo è giudicato efficace dal 69% degli occupati del CdS, un giudizio migliore al dipartimento e alla media nazionale ma inferiore a quello di Ateneo.

Il CdS appare consapevole della riduzione nel 2012 della percentuale dei laureati che dichiarano di usare in misura elevata le competenze acquisite (passato dal 20 nel 2010 al 28.1 nel 2011 per poi scendere al 14,5% nel 2012). Si consiglia un'analisi più accurata di quella che potrebbe essere una sotto-qualificazione degli occupati del CdS alla luce delle risposte fornite (aumenta il tasso di occupazione ma il minore utilizzo delle competenze acquisite unitamente alla minore percentuale di coloro che mostrano una elevata soddisfazione sull'efficacia del titolo sembrano delineare una perdita di coerenza fra sbocchi professionali e didattica del CdS).

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

PUNTI da ANALIZZARE:

1. ***La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.***

Verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste

Esempio – Sezione B

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? (modalità di individuazione delle eventuali carenze da recuperare e di controllo dell'avvenuto recupero; es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi…)/ Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

LM

Il CdLM verifica il possesso di tali conoscenze tramite una Commissione costituita da docenti delle aree di riferimento specifiche, la quale valuta la carriera del singolo studente in ingresso e la necessità di eventuali integrazioni curriculari prevedendo, in caso di percorsi precedenti non perfettamente coerenti con gli obbiettivi formativi che il CdLM si prefigge per l'acquisizione delle conoscenze richieste, un percorso integrativo personalizzato.

L

L'ammissione è vincolata al possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa. Le competenze di ragionamento logico, nella comprensione di testi in lingua italiana, e di matematica di base dei candidati sono sottoposte a verifica attraverso un test di ingresso. Il test consente anche l'individuazione di carenze (in ambito matematico) rispetto alle quali si stabilisce un obbligo formativo aggiuntivo da completare entro il primo anno di corso.

La CP ritiene che il processo sia efficiente?

B.	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

PUNTI da ANALIZZARE:

Verifica della coerenza tra risultati di apprendimento :

2. ***E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5) e le funzioni e competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?***

   figure professionali

3. ***E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?***

   contenuti dei singoli insegnamenti

4. ***E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)***

   conoscere +
   comprendere
   saper applicare
   spirito critico
   saper comunicare
   saper apprendere

Esempio matrice per la verifica coerenza tra Risultati di apprendimento attesi e insegnamenti attivati.

Matrice: competenze *versus* unità didattiche

Unità didattiche (ed eventuali attività associate / Descrittori di Dublino / Competenze sviluppate e verificate																				Altre attività formative	STAGE E PROVA FINALE
A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE	Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento a:																				
Biologia dei microrganismi																					
Biologia degli organismi animali																					
Biologia degli organismi vegetali																					
Aspetti morfologici/funzionali																					
Aspetti chimici/biochimici																					
Aspetti cellulari/molecolari																					
Aspetti evoluzionistici																					
Meccanismi di riproduzione e di sviluppo																					
Meccanismi di ereditarietà																					
Aspetti ecologici/ambientali																					
Fondamenti di matematica, statistica, fisica, informatica																					

B: CAPACITA' APPLICATIVE	Acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologiche, tecnologico e strumentale, con riferimento a:																						
Analisi della biodiversita'																							
Procedure per l'analisi e il controllo della qualita' e igiene dell'ambiente e degli alimenti																							
Metodologie biochimiche, biomolecolari e biotecnologiche																							
Analisi biologiche e biomediche																							
Analisi microbiologiche e tossicologiche																							
Metodologie statistiche e bioinformatiche																							
Procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica																							
C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO	Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a:																						
Valutazione e interpretazione di dati sperimentali di laboratorio																							
Sicurezza in laboratorio																							
Valutazione della didattica																							
Principi di deontologia professionale e approccio scientifico alle problematiche bioetiche																							
D: ABILITÀ NELLA COMUNICAZIONE	Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione con riferimento a:																						
Comunicazione in lingua italiana e straniera (inglese) scritta e orale																							
Abilita' informatiche																							
Elaborazione e presentazione dati																							
Capacità di lavorare in gruppo																							
Trasmissione e divulgazione dell' informazione su temi biologici d'attualità																							
E: CAPACITÀ DI APPRENDERE	Acquisizione di adeguate capacita' per lo sviluppo e l'approfondimento di ulteriori competenze, con riferimento a:																						
Consultazione di materiale bibliografico																							
Consultazione di banche dati e altre informazioni in rete																							
Strumenti conoscitivi di base per l'aggiornamento continuo delle conoscenze																							

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

PUNTI da ANALIZZARE:

Qualificazione dei Docenti

1. ***E' stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?***
2. ***E' stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIMORE (pagina del personale)?***
3. ***Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?***

Questionari Valutazione della Didattica

4. ***Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti,. Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.***

C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

PUNTI da ANALIZZARE:

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,…)*

Questionari Valutazione della Didattica

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

Adeguatezza attività pratiche / professionalizzanti

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*
9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede…)?*

Adeguatezza Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.*

D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

PUNTI da ANALIZZARE:

Modalità di Accertamento

1. ***E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?***
2. ***Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? Utilizzare i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti e da analisi o indagini autonomamente condotte dalla CP-DS.***

Tirocini: Verifica grado soddisfazione

3. ***Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?) E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?***
4. ***Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?***

Esempio – Sezione D

1. *E' stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento siano indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e che siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità sono indicate nelle schede degli insegnamenti. Il 70% degli insegnamenti si limita a indicare se la prova è scritta o orale e, fra questi, 2 rinviano a una più dettagliata presentazione nella pagina dedicata al corso sulla piattaforma moodle. Il restante 30% fornisce indicazione di scritto/orale con minimo dettaglio degli argomenti dei quesiti d'esame tali indicazioni risultano adeguate e coerenti. Si ritiene che miglioramenti possano essere apportati nelle singole schede nella presentazione delle modalità d'esame. In allegato il dettaglio per corso di insegnamento.

Sezione 3: Parte specifica per ogni CdS > QUADRO E

E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

PUNTI da ANALIZZARE:

Verifica Riesame 2015

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR 2015) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati…).*
2. *Nel RAR 2015 sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*
3. *Nel RAR 2015 sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*
4. *Nel RAR 2015 sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*
5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2014) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2015) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*
6. *Quale è lo Stato di avanzamento delle azioni correttive previste nel RAR 2015?*

La valutazione delle Azioni Correttive

Area	Azione Correttiva (descrizione dell'area di intervento, degli obiettivi e delle modalità di realizzazione e di monitoraggio definite in sede di RdR)	Stato Avanzamento (livello di completamento delle attività)			Modalità di realizzazione (descrizione delle effettive modalità di realizzazione e di monitoraggio)	Risultati Conseguiti (descrizione dei risultati conseguiti, valutazione dell'efficacia attraverso il confronto con gli obiettivi fissati)	Evidenze a supporto delle dichiarazioni fatte (delibere, documenti, indicatori, ecc. relativamente a: avviamento e realizzazione, risultati parziali, risultati finali, comunicazione conseguente)	Note per il prossimo Riesame (considerazioni su: correttezza della definizione degli obiettivi, approccio adottato, modalità di realizzazione, valutazione dei risultati, azioni di follow-up compresa l'eventuale riproposizione dell'AC)
A.1 - L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
Azione A.1.1								
Azione A.1.2								
A.2 - L'esperienza dello studente		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
Azione A.2.1								
Azione A.2.2								
A.3 - L'accompagnamento al mondo del lavoro		Non Avviata	Avviata	Conclusa				
Azione A.3.1								
Azione A.3.2								

Il Gruppo prende successivamente in esame gli obiettivi previsti nei **quadri 1c, 2c** e **3c** del **RAR 2015**, le azioni correttive da intraprendere ed il loro stato di avanzamento, riassumendoli nella **Tabella 1.** Per ogni azione viene specificato se sta procedendo secondo programma e se richiede ulteriori interventi correttivi in itinere.

Tabella 1

Quadro RAR 2015	Obiettivo	Azione	Aperta/ chiusa	Procedere secondo programma (si/no)	Suggerimenti di interventi correttivi in itinere
1c	1	**Azione 1** Migliorare la qualità e la quantità di informazioni sul CdS, e la loro accessibilità da parte degli studenti	Aperta	Si	Contattare il Direttore di Dipartimento per valutare la possibilità di realizzare un video sulla nuova struttura.
1c	2	**Azione 2** incrementare le attività di orientamento mirato all'ingresso nel CdS, per una maggiore consapevolezza dei contenuti degli insegnamenti propedeutici (matematica, fisica)	Chiusa		
2c	1	**Azione 1** produrre informazione capillare rivolta agli studenti del 1° anno, in merito all'organizzazione del Tutorato di Matematica I e rendere più accessibili ed evidenti sul sito web del DSCG le finalità, i contenuti ed il calendario del corso di Tutorato in itinere.	Chiusa		
2c	2	**Azione 1** Rendere gli studenti più consapevoli del ruolo svolto dalla disciplina sulla propria crescita educativa, culturale e professionale e sullo sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio. Stimolare i docenti a migliorare la qualità del materiale didattico, e degli esempi da proporre a lezione.	Aperta	Si	
3c	1	**Azione 1** Consultazione del Comitato di Indirizzo per	Chiusa		

Esempio – Sezione E

1 Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

Il gruppo di Riesame ha discusso, individuato nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) i maggiori problemi evidenziati dai dati. Le risultanze di questa analisi preliminare sono state successivamente presentate al Consiglio del CdS per una più ampia discussione (vedi verbale CdS del 21/01/2014).

Criticità: I principali punti di debolezza individuati sono: 1) qualità modesta degli studenti in ingresso anche se in lieve miglioramento in termini di voto di diploma e provenienza da licei; 2) non sufficiente attrattività per studenti provenienti da altre provincie; 3) percentuali significative di studenti che non raggiungono il numero di CFU necessari per il passaggio all'anno successivo. L'efficacia delle integrazioni alle politiche di orientamento al fine di renderle più efficaci verso l'esterno, migliorare il numero e la qualità degli studenti in ingresso e aumentare l'attrattività per studenti provenienti da altre province/regioni presenti nel RAR2014 andrà verificata e discussa nel RAR2015.

Suggerimento: Si suggerisce al CdS di considerare la possibilità di potenziare l'attività di tutorato *in itinere* ed estenderla a tutti quei corsi dei s.s.d. GEO che risultano più difficoltosi per gli studenti. In questo modo, si dovrebbe diminuire il numero di studenti che non raggiungono il numero di CFU necessari per il passaggio all'anno successivo.

Esempio – Sezione E

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

I punti critici evidenziati nel RAR sono analizzati in modo soddisfacente solamente in alcuni casi. La CP rileva che le cause alla base degli obiettivi 1.c.1 ("Miglioramento del voto di maturità medio in ingresso") e 1.c.2 ("Riduzione del tasso di abbandono nel passaggio dal I al II anno") non sono analizzate. La CP consiglia di analizzare le cause per poter sviluppare ed intraprendere efficaci azioni. Al momento, infatti, le azioni relative all'obiettivo 1.c.1 (informazione e divulgazione) sembrano non essere connesse con l'obiettivo (voto medio di maturità in ingresso inferiore alla media di Ateneo).

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR 2014 le soluzioni proposte per risolvere i problemi riscontrati sono ritenute plausibili, ma non sono sufficientemente chiare per quanto riguarda le modalità e le tempistiche. Le descrizioni delle azioni intraprese risultano troppo generiche. Ad esempio, la formulazione: "iniziative di informazioni e divulgazione" non consente alla CP di apprezzarne l'efficacia nel perseguimento degli obiettivi. Analogamente, l'uso del generico "riscontri positivi" non consente di valutare appieno l'efficacia delle azioni intraprese. La CP rileva inoltre che il legame tra l'obiettivo 1.c.1 ("Miglioramento del voto di maturità medio in

...

Sezione 3: Parte specifica per ogni CdS > QUADRO F

F.	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

PUNTI da ANALIZZARE:

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS a livello di singolo insegnamento? Sono stati opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Esempio – Sezione F

1 *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Nella SUA2014 c'è evidenza di una analisi dei questionari, mediante confronto dei dati nei diversi anni A.A. Nel RAR 2014 c'è evidenza di discussione di eventuali problemi condotta dal referente del CdS con il singolo docente. Non c'è evidenza di una discussione congiunta a livello di CdS dei risultati, né della loro pubblicizzazione. Si suggerisce quindi la completa pubblicizzazione dei risultati dei questionari, anche al livello del singolo docente (come nelle migliori pratiche, vedi Cà Foscari) ed una modalità di discussione dei risultati dei questionari maggiormente condivisa ed adeguatamente documentata e pubblicizzata.

Suggerimento: Si suggerisce al presidente del CdS di organizzare un'assemblea degli studenti per la divulgazione dei risultati e la sensibilizzazione alla compilazione responsabile; si suggerisce altresì di pubblicare sul sito web del CdS, anche grazie a elaborazione grafica di immediata fruizione, i dati a carattere più divulgativo in cui immediatamente si coglie il grado di soddisfazione.

Sezione 3: Parte specifica per ogni CdS > QUADRO G

G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

PUNTI da ANALIZZARE:

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?*
2. *Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di Universitaly ?*

Attività Formativa
STUDENTI

Attività formative per gli studenti delle CP-DS

Anche per il 2015/16 sarà proposto l'insegnamento:

«Laboratorio per l'accreditamento d'Ateneo»

rivolto agli studenti delle CP-DS e da quest'anno anche agli studenti dei gruppo di riesame dei CdS.

Attività formative

L'attività formativa sarà articolata in **5 incontri** di 3 ore che si terranno nelle seguenti giornate:

- Martedì 06/10 (Pomeriggio)
- Mercoledì 14/10 (Mattina)
- Giovedì 29/10 (Pomeriggio)
- Venerdì 06/11 (Pomeriggio)
- Lunedì 09/11 (Pomeriggio)

Attività Formative: Contenuti

- Valutazione della didattica
  - ✓ *Importanza della rilevazione della soddisfazione degli studenti: attività di divulgazione e informazione*
  - ✓ *Il questionario*
  - ✓ *Reportistica*
  - ✓ *Analisi dati (dati significativi - rilevazione delle criticità)*
- Dati ingresso -percorso –uscita
- Dati Almalaurea: Profilo Laureati e Indagini occupazionali
- SUA-CdS
- Rapporti di Riesame (RAR e RCR)
- Relazione annuale CP-DS
- Linnee Guida Europee (punti sugli studenti)

Laboratorio per l'accreditamento d'Ateneo

CFU: 6

SSD: SECS-P/03

Corso di studio: Economia e finanza; Economia e politiche pubbliche (D.M.270/04) (offerta formativa a.a. 2014/15)

Titolari: Prof. Paolo Silvestri

NB: il Laboratorio è **riservato** agli studenti membri - nel periodo settembre-dicembre 2014 - delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CP-DS). Il Laboratorio, unitamente alle attività svolte dallo studente per la redazione della Relazione annuale della CP-DS, dà diritto all'acquisizione di 6 CFU.

Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti delle CP-DS le nozioni di base, i principi e gli strumenti per partecipare con consapevolezza alle attività delle Commissioni. Per l'anno 2014/15 l'obiettivo centrale del corso è fornire la formazione necessaria in vista della redazione della Relazione annuale (2014) della CP-DS.

Prerequisiti

Nessuno

Programma del corso

Il corso prevede attività formative di carattere *seminariale* e di *laboratorio*, oltre all'applicazione di quanto appreso all'interno della propria Commissione. A conclusione dell'esperienza è richiesto allo studente di redigere un breve relazione critica sull'attività svolta in Commissione.

I *seminari*, che hanno obiettivi formativi generali, toccano i seguenti argomenti: (1) la motivazione all'accreditamento e la logica del modello del ciclo della progettazione, gestione, controllo e valutazione dei Corsi di studio (CdS); (2) la progettazione in qualità dei CdS, con particolare riferimento alla consultazione con le parti interessate, alla definizione dei risultati di apprendimento attesi e ai descrittori di Dublino; (3) la gestione, le verifiche e la valutazione dei CdS, con particolare riferimento ai punti di attenzione necessari per garantire una buona gestione e verifica dei CdS.

I *laboratori* sono disegnati a integrazione dei seminari e per dotare gli studenti degli strumenti indispensabili per contribuire alla elaborazione della Relazione annuale 2014, secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nelle Linee Guida. A questo fine saranno discussi i «punti di attenzione» consigliati dalle Linee Guida e verranno forniti gli strumenti per utilizzare le basi dati da cui attingere le informazioni (SUA-didattica; RAR; indagine AlmaLaurea; questionari valutazione della didattica; banche dati su ingressi, percorsi ed esiti degli iscritti; ecc.).

Testi di riferimento

Il materiale didattico verrà fornito ai partecipanti al Laboratorio nel corso delle attività.

Programma del corso

Il corso prevede attività formative di carattere *seminariale* e di *laboratorio*, oltre all'applicazione di quanto appreso all'interno della propria Commissione. A conclusione dell'esperienza è richiesto allo studente di redigere un breve relazione critica sull'attività svolta in Commissione.

I *seminari*, che hanno obiettivi formativi generali, toccano i seguenti argomenti: (1) la motivazione all'accreditamento e la logica del modello del ciclo della progettazione, gestione, controllo e valutazione dei Corsi di studio (CdS); (2) la progettazione in qualità dei CdS, con particolare riferimento alla consultazione con le parti interessate, alla definizione dei risultati di apprendimento attesi e ai descrittori di Dublino; (3) la gestione, le verifiche e la valutazione dei CdS, con particolare riferimento ai punti di attenzione necessari per garantire una buona gestione e verifica dei CdS.

I *laboratori* sono disegnati a integrazione dei seminari e per dotare gli studenti degli strumenti indispensabili per contribuire alla elaborazione della Relazione annuale 2014, secondo le indicazioni fornite dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nelle Linee Guida. A questo fine saranno discussi i «punti di attenzione» consigliati dalle Linee Guida e verranno forniti gli strumenti per utilizzare le basi dati da cui attingere le informazioni (SUA-didattica; RAR; indagine AlmaLaurea; questionari valutazione della didattica; banche dati su ingressi, percorsi ed esiti degli iscritti; ecc.).

Testi di riferimento

Il materiale didattico verrà fornito ai partecipanti al Laboratorio nel corso delle attività.

Modalità di esame

Sono **esclusi** dalla valutazione gli studenti che non hanno partecipato a nessuna della attività formative previste o che non hanno partecipato a nessuna delle attività operative (riunioni) della propria CP-DS. É prevista una valutazione finale in 30/30 costruita su un sistema a punti basato *(a)* sulla partecipazione ai seminari e ai laboratori (punti da 1,5 a 9); *(b)* sulla partecipazione alle attività (riunioni) delle CP-DS (punti da 1 a 4) e *(c)* su una breve relazione sull'attività svolta nella CP_DS (punti da 1 a 3). La votazione è distribuita proporzionalmente al punteggio conseguito nel modo seguente: 7 punti=18/30; 13 punti=30/30.

Obiettivo generale

«L'Ateneo agisce deliberatamente affinché gli studenti siano coinvolti (individualmente e collettivamente) come partner nell'assicurazione della qualità e nel rafforzamento della loro esperienza educativa».

Obiettivo specifico delle attività formative proposte

«L'Ateneo crea un ambiente all'interno del quale gli studenti e i docenti si confrontano sul miglioramento dell'esperienza educativa, secondo un approccio *evidence-based*».